

PASSAGGI TRA LE AREE PER I LAVORATORI DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

I RISULTATI DELLE RIUNIONE DEL 28 APRILE U.S.

Si è svolto lo scorso 28 aprile il previsto incontro in tema di progressioni tra le aree per il personale dell'amministrazione per la Giustizia Minorile e di Comunità. Alla riunione ha partecipato per la parte pubblica il Direttore Generale del personale Cacciapuoti.

L'incontro ha avuto ad oggetto l'esame dell'articolato predisposto dall'amministrazione, siccome rielaborato alla luce delle risultanze della riunione avuta sulla medesima materia lo scorso 22 marzo.

Nel merito, la CISL in occasione del proprio intervento ha chiesto:

- all'art. 2 di prevedere la copertura del 30 % e non del 20% dei posti disponibili così come previsto dall'art. 22 comma 15 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
- all'art. 5 di inserire nelle commissioni solo il personale delle funzioni centrali;
- all'art. 7 di prevedere, nella procedura del passaggio dall'area prima all'area seconda, solo un mero colloquio di idoneità e la valutazione dei titoli poiché tale passaggio avviene nella figura dell'operatore posizione di accesso in F1;
- all'art. 8 di applicare nella valutazione i punteggi previsti dagli accordi sulle progressioni economiche; di considerare l'anzianità maturata in altri dipartimenti della Giustizia alla stregua dell'anzianità maturata nel DGMC; di aumentare il punteggio per il servizio prestato nel comparto della polizia penitenziaria; di dare punteggio al superamento dei concorsi nella Giustizia solo nel caso in cui si tratti di concorsi per figure professionali di area superiore; di rivedere i titoli di studio inserendo anche il punteggio per il diploma di scuola media superiore e per il diploma triennale; di riconsiderare il punteggio del dottorato di ricerca;
- all'art. 10 di prevedere la conservazione del trattamento economico di maggior favore attraverso il riconoscimento di un assegno *ad personam* riassorbibile in favore dei vincitori della procedura laddove il trattamento economico acquisito con il passaggio di area dovesse risultare più basso di quello percepito nell'area di provenienza; di prevedere la permanenza nella sede per i vincitori della procedura ovvero, in subordine, l'assegnazione temporanea senza limiti di durata nella medesima sede.

Dopo ampia discussione la riunione si è conclusa con l'impegno delle parti di definire l'accordo in occasione di un ulteriore incontro che sarà convocato a breve

Roma, 29 aprile 2022

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra